



PASSAPAROLA

18 Aprile 2021

Contatti: ☎ 0331 403462 (segreteria parrocchiale)
✉ canegrate@chiesadimilano.it
redazione@parrocchiacanegrate.it

Seguici su: 🌐 www.parrocchiacanegrate.it
📘 www.facebook.com/OratorioCanegrate
📷 www.instagram.com/oratoriocanegrate

La Parola di Dio quotidiana

LUNEDÌ 19/04	GV	5,19-30	VENERDÌ	GV	6,22-29
MARTEDÌ	GV	5,31-47	SABATO	GV	6,30-35
MERCOLEDÌ	GV	6,1-15	DOMENICA 25/04	AT	20,7-12
GIOVEDÌ	GV	6,16-21		1TIM	4,12-16
				Gv	10,27-30

LITURGIA DELLE ORE: III SETTIMANA

AVVISI PER LA SETTIMANA

➔ DOMENICA 18 APRILE:

- GIORNATA dell'UNIVERSITA' CATTOLICA

➔ DOMENICA 25 APRILE:

- GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI
- Raccolta straordinaria a favore della MISSIONE di Suor Jean Paul (M.Grazia Raimondi) in ALBANIA (foglio diffuso domenica 11 aprile).

CAMPAGNA QUARESIMALE PER IL BANGLA DESH

Dhaka, 09.04.2021

Carissimo Don Gino e amici della Commissione Missionaria di Canegrate,
vi raggiungo in questa settimana dell'Ottava per augurarvi una Buona santa Pasqua!
Suor Annamaria ci ha detto della vostra offerta per il dispensario di Khalisha.

Vi ringrazio a nome di tutte le suore e anche di tutti coloro che usufruiscono del nostro servizio. Il vostro contributo è un aiuto importante per il nostro lavoro e la nostra missione e ci permette di iniziare con tranquillità i lavori di ristrutturazione.

Pensiamo che queste opere di sistemazione siano necessarie perché vorremmo poter dare alle persone un buon servizio: considerando che sono persone malate e che spesso vengono da lontano, crediamo che sia giusto poterle accogliere in modo adeguato. Ora poi in questo tempo di pandemia è utile poter avere spazi sicuri per tutti. Anche per le suore che vi lavorano. Appena possibile vi faremo avere qualche foto per tenervi al corrente di come procedono i lavori.

Per tutto ciò che fate per noi e la missione chiedo al Signore di benedirvi e di sostenere le vostre fatiche e i vostri desideri. Soprattutto in questo periodo di pandemia e di incertezza.

Nell'attesa di potervi incontrare, magari qui in Bangladesh, vi ringrazio ancora di cuore.

Noi preghiamo per voi!

Con riconoscenza,

Suor Bondona Cruze
Superiora Provinciale
Bangladesh



■ Abbiamo versato alle suore del Bangladesh Euro 2500, frutto della campagna quaresimale di quest'anno.

SCUOLE MATERNE "PARITARIE"

Questa domenica diffondiamo un comunicato a cura del FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) che spiega in maniera molto chiara il senso, la funzione, i problemi, la legislazione a proposito delle Scuole Materne Paritarie (per esempio il nostro Asilo di via F.Gaio). Utile a sapersi.



INIZIAZIONE CRISTIANA

CATECHISMO IN OMI

Martedì 20 aprile ore 17.00: 4° Anno;

Mercoledì 21 aprile ore 17.00: 3° Anno;

Giovedì 22 APRILE ore 17.00: 2° Anno.

PASTORALE GIOVANILE

1°2° MEDIA - INCONTRI: Venerdì 23 APRILE
ore 18.00 in OSL;

GIOCHI INSIEME: Domenica 25 Aprile dalle
15 alle 17 in OSL;

3° MEDIA - Venerdì 23 APRILE ore 18.30 in OSL;

GIOCHI INSIEME: Domenica 25 Aprile dalle 17:30 in OSL;

ADO

GIOCHI E TEMPO INSIEME di preparazione dell'ORATORIO

ESTIVO 2021: Domenica 18 Aprile dalle 17:30 e Domenica
25 Aprile dalle 17:30

18/19ENNI—Mercoledì 21 APRILE ore 20.30 in OSL

ORATORIO ESTIVO 2021

SPECIALE CORSO ANIMATORI (aperto ai ragazzi e le ragazze dalla 1° alla 5° superiore)

Ricordiamo che per poter essere animatori è necessario prepararsi con responsabilità ed evitare l'improvvisazione. Il corso è necessario per poter fare gli animatori!

DATE: 19 Aprile ore 20:30 1° Incontro; 26 Aprile ore 20:30 2° Incontro; 3 Maggio ore 20:30 3° Incontro; 10 Maggio ore 20:30 4° Incontro; 17 Maggio ore 20:30 5° Incontro ; 24 Maggio ore 20:30 6° Incontro

Gli oratori ci saranno questa estate, attendiamo solo di scoprire quali protocolli dovremo seguire. Ma intanto segnaliamo le date del nostro sogno:

DALLA FINE DELLA SCUOLA (Giugno) al 9 Luglio e il titolo sarà: Hurrà!!

Invitiamo tutta la comunità a riflettere che se possiamo sperare che i protocolli non saranno più vincolanti dell'estate scorsa, nello stesso momento, come l'anno scorso, sarà importante la presenza degli adulti volontari.

Proviamo a lanciare un appello di generosità per predisporci a consentire ai nostri ragazzi di frequentare la proposta estiva. Insieme possiamo fare molto!!

Coloro che desiderano contribuire donando il loro tempo, potranno mettersi in contatto con don Nicola o le Suore.

PRIME SANTE COMUNIONI

le celebriamo a piccoli gruppi nei giorni sotto indicati sia nella Messa delle 10:00 che delle 11:30.

9 Maggio - 16 Maggio - 23 Maggio

CONFERMATA LA DATA DELLA S. CRESIMA 30 Maggio 2021, in due turni nelle S. Messe alle ore 11:30 e 16:00!

W Gesù

La Festa voluta da Giovanni Paolo II: Francesco indica un percorso terapeutico contro i mali del mondo.

IL «VACCINO» DELLA MISERICORDIA PER CURARE IL VIRUS DELL'EGOISMO

Ha usato un'immagine di forte attualità monsignor Jozef Bart, definendo la Divina Misericordia come «il vaccino contro il virus dell'egoismo». Nella chiesa romana di Santo Spirito in Sassia, dove è rettore, questa mattina per il secondo anno consecutivo il Papa celebrerà la Messa nel giorno della Festa istituita da Giovanni Paolo II nel 2000, come aveva raccomandato Gesù nelle visioni della mistica polacca santa Faustina Kowalska. Del resto Francesco lo ha ripetuto più volte in questi mesi di pandemia che l'egoismo è più pericoloso del Covid. E proprio nel santuario che oggi tornerà a visitare, consacrato alla Divina Misericordia fin dal 1994, lo scorso anno disse: «Non pensiamo solo ai nostri interessi, agli interessi di parte. Cogliamo questa prova come un'opportunità per preparare il domani di tutti. Perché senza una visione d'insieme non ci sarà futuro per nessuno. E usiamo misericordia a chi è più debole: solo così ricostruiremo un mondo nuovo».

Non stupisce, dunque che il Papa che ha fatto della misericordia il pilastro del suo pontificato, ne torni a sottolineare, con la Messa odierna, il valore 'medicinale'. Per il bene soprannaturale («Nessuna anima abbia paura di accostarsi a Me, anche se i suoi peccati fossero come lo scarlatto», disse Gesù a suor Faustina; e Francesco non si stanca di ripeterlo in tutti i modi), ma non solo. In questa Festa, infatti, c'è anche una dimensione terrena, che la «Fratelli tutti» ha ben evidenziato. Giovanni Paolo II lo aveva messo in luce già con la sua enciclica del 1980, Dives in misericordia. «Se è vero che ogni uomo, in un certo senso, è la via della Chiesa – scriveva papa Wojtyła

– al tempo stesso il Vangelo e tutta la tradizione ci indicano costantemente che dobbiamo percorrere questa via con ogni uomo, così come Cristo l'ha tracciata, rivelando in se stesso il Padre e il suo amore».

C'è in questo brano, come prefigurato, lo stesso insegnamento di Francesco, il suo accento posto sulla Chiesa in uscita che – come il Risorto con i due di Emmaus – si faccia compagna di strada degli uomini e delle donne del nostro tempo, specie i più feriti e derelitti, i più poveri ed emarginati. E che su tutte le ferite versi l'olio della misericordia, corporale e spirituale, come il buon Samaritano. Con le parole del Diario di Santa Faustina Kowalska si potrebbe riassumere: «In un'anima sofferente dobbiamo vedere Gesù Crocifisso e non un parassita e un peso». E cogliere anche il suo ammonimento: «Signore, ci dai la possibilità di esercitarci nelle opere di misericordia e noi ci esercitiamo nei giudizi». Il messaggio che papa Francesco lancia oggi è dunque come l'invito a dare il via a una grande campagna 'vaccinale' senza controindicazioni e senza limitazione di dosi, per curare quel virus che, a ben vedere, è alla base di quasi tutti i mali del mondo: guerre e commercio delle armi, squilibri economici e povertà (anche in materia di cure mediche, come la diseguale distribuzione degli stessi vaccini anti-covid dimostra), cambiamenti climatici e sfruttamento intensivo delle risorse naturali, accaparramenti e politiche neocolonialiste. Per non contare poi i piccoli e grandi conflitti all'interno delle famiglie, nella società, nei media, nelle aziende e in tutti gli altri luoghi della convivenza umana. Curare l'egoismo con la misericordia, ci ricorda dunque il Papa, è il vero percorso terapeutico che l'umanità, a volte anche inconsapevolmente, attende. E che specie nel tempo della pandemia non può più essere rimandato. Ne va del nostro futuro.

Da Avvenire 11 aprile 2021 Mimmo Muolo